



**ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO**

Seduta del 10 MARZO 2017

Deliberazione n. 5

**OGGETTO:** Individuazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 1 comma 7, della Legge 190/2012 e dell'art. 43 comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Francesco BALOCCO

Lombardia: Viviana BECCALOSI

Emilia Romagna: Paola GAZZOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

*Struttura competente: Direzione*

*Il Direttore  
Dott. Ing. Bruno Mironi*

L'atto si compone di n.

3

pagine, di cui n.

1

pagine di allegati, parte integrante

VISTO il D. Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo di AIPO del 02/08/2001;

PREMESSO che in data 6 novembre 2012 è stata adottata la Legge n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI:

- la legge n. 190/2012, in particolare l'art. 1, comma 7, della citata legge che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
- la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica che, in coerenza con la successiva "intesa Governo, Regioni, Enti Locali del 24 luglio 2013", indica relativamente all'individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (oggi Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT) che "la scelta deve ricadere preferibilmente su dirigenti iscritti alla prima fascia del ruolo dell'amministrazione che effettua la nomina. Nelle amministrazioni il cui ordinamento non prevede un'articolazione del ruolo in fasce, la scelta, prioritariamente, deve ricadere su un dirigente appartenente al ruolo, che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale ovvero articolato al suo interno in strutture organizzative dirigenziali di secondo livello";

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 4 del 2015:

- si stabiliva che il ruolo di RPC in AIPO potesse essere "ricoperto dal suo Direttore, nella fattispecie dal suo Direttore Vicario," solo "previa assunzione di idonei ed urgenti provvedimenti finalizzati alla rimozione di incompatibilità derivanti dagli attuali incarichi ricoperti ad interim";
- si provvedeva a "nominare - in via transitoria - il dirigente vicario Dott. Giuseppe Barbieri quale Responsabile dell'Agenzia per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza";

TENUTO CONTO che:

- le Leggi regionali istitutive di AIPO replicano le strutture organizzative tipiche delle Regioni, prevedendo quindi due livelli di strutture dirigenziali: una "generale" rappresentata dal Direttore e una "gestionale" costituita dai dirigenti responsabili di strutture (semplici, complesse o di staff);
- il nuovo modello organizzativo - approvato con Deliberazione n. 30 del 19 ottobre 2016 e dal 1 febbraio 2017 avviatosi in prima applicazione sia per quanto riguarda i nuovi incarichi dirigenziali, che per quanto concerne la nuova area delle Posizioni Organizzative e dei conseguenti Incarichi di PO - prevede una posizione dirigenziale denominata "Settore Audit e Controlli" e all'interno del Settore una Posizione Organizzativa denominata "Internal Audit, Controllo Regolarità Amm.va e Prevenzione della Corruzione", con le seguenti attribuzioni di responsabilità: "Progettazione e gestione del sistema di Internal Audit di AIPO, di matrice amm.va, in grado di assicurare il processo di risk management con riferimento principale ai rischi di corruzione, di irregolarità amm.va e di frode contabile. Implementazione di un sistema di controllo di gestione e di controllo successivo di regolarità amm.va in analogia al simile controllo svolto negli Enti Locali (in applicazione dell'art 147 bis del TUEL – D. lgs 267/2000). Coordinamento dell'insieme delle attività inerenti e derivanti dal PNA e dal PTPC in stretto raccordo con il Responsabile di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di AIPO.";
- nelle more della copertura della suddetta posizione dirigenziale le competenze di tale posizione vacante si ritiene opportuno siano assegnate ad interim al Direttore Ing. Mioni;
- tutte le figure dirigenziali presenti in AIPO ad oggi svolgono funzioni essenziali e inerenti "Aree generali di possibile rischio di corruzione" evincendosi, quindi, un generale profilo di incompatibilità con l'incarico aggiuntivo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, così come delineato dalla normativa di riferimento, comprensivo anche della



posizione dirigenziale ricoperta dal Dr. Giuseppe Barbieri (Direzione AA.GG., Gare e Contratti e Personale) attuale RPCT di AIPO;

RITENUTO che con l'avvio del nuovo modello organizzativo si sia sostanzialmente completato l'iter di rimozione della condizioni di incompatibilità derivanti dai precedenti incarichi ricoperti ad interim dal Direttore Ing. Bruno Mioni;

CONSIDERATA, come maggiormente pertinente all'oggetto qui trattato, la seguente FAQ e le connessa risposta (desumibili dal sito ANAC): "n° 3.13 il direttore di un ente, dirigente di seconda fascia, può svolgere l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione? L'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione può essere conferito al direttore di un ente, ancorché dirigente di seconda fascia, in relazione a quanto stabilito dalla delibera n. 1 del 2013 del Dipartimento della funzione pubblica";

CONDIVISA la necessità, nelle more dell'acquisizione urgente di uno specifico parere ANAC, di incaricare il Direttore Ing. Bruno Mioni quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di AIPO, vista anche la disponibilità espressa dal dirigente medesimo;

RAVVISATA in ogni caso la necessità di richiedere un parere formale ad ANAC circa la compatibilità dell'attribuzione dell'incarico in argomento al Direttore di AIPO, peraltro già trasmesso ad ANAC con nota prot. n. 5042 del 1 marzo 2017;

RICHIAMATO il PNA 2016 e l'art. 2, della legge 190/2012, ed in particolare il primo comma "*Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*", ed il secondo "*Le amministrazioni competenti provvedono allo svolgimento delle attività previste dalla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente*";

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

#### **DELIBERA**

- 1) Di assegnare ad interim al Direttore Ing. Bruno Mioni l'incarico della posizione dirigenziale denominata "Settore Audit e Controlli";
- 2) Di nominare il Direttore Ing. Bruno Mioni quale Responsabile dell'Agenzia per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) con decorrenza immediata e fatto in ogni caso salvo un diverso parere da parte di ANAC all'uopo interessata ai sensi del successivo punto 3.
- 3) Di dare comunicazione della presente nomina all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in ottemperanza all'art. 1, comma 7, Legge 190/2012 e contestualmente di prendere atto della richiesta inoltrata alla medesima Autorità da parte del Direttore, nella sua qualità di legale rappresentante di Aipo, di un parere formale che elimini ogni dubbio interpretativo sull'effettiva compatibilità - non in astratto, ma circostanziata alle peculiarità di AIPO - dell'attribuzione di tale incarico in capo al Direttore di AIPO.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Segretario Verbalizzante  
Luigi Perrotta



**LA PRESIDENTE**

Viviana Beccalossi

